SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 149° — Numero 81

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 5 aprile 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 7 marzo 2008, n. **50.**

Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di dighe.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, quinto comma, della Costituzione;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, che approva lo Statuto speciale della regione Valle d'Aosta;

Vista la proposta della commissione paritetica prevista dall'articolo 48-*bis* dello Statuto speciale, introdotto dall'articolo 3 della legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2;

Acquisito il parere del Consiglio regionale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, espresso nella seduta del 18 ottobre 2007;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 21 dicembre 2007;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, di concerto con i Ministri delle infrastrutture, dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell'economia e delle finanze;

EMANA

il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

1. Sono trasferite alla regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste tutte le funzioni tecniche ed amministrative relative alle dighe che non superano i 15 metri di altezza e che determinano un invaso inferiore a 1.000.000 di metri cubi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 marzo 2008

NAPOLITANO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

LANZILLOTTA, *Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali*

DI PIETRO, *Ministro delle infrastrutture*

PECORARO SCANIO, *Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*

PADOA SCHIOPPA, *Ministro dell'economia e delle finanze*

Visto, *Il Guardasigilli:* SCOTTI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— L'art. 87, quinto comma, della Costituzione conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare le leggi e di emanare i decreti aventi valore di legge ed i regolamenti.

— Il testo dell'art. 48-*bis* della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 10 marzo 1948) introdotto dall'art. 3 della legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 25 settembre 1993), è il seguente:

«Art. 48-*bis.* — Il Governo è delegato ad emanare uno o più decreti legislativi recanti le disposizioni di attuazione del presente statuto e le disposizioni per armonizzare la legislazione nazionale con l'ordinamento della regione Valle d'Aosta, tenendo conto delle particolari condizioni di autonomia attribuita alla regione.

Gli schemi dei decreti legislativi sono elaborati da una commissione paritetica composta da sei membri nominati, rispettivamente, tre dal Governo e tre dal consiglio regionale della Valle d'Aosta e sono sottoposti al parere del consiglio stesso.».

08G0083

ATTI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione

La Camera dei deputati è convocata in 278ª seduta pubblica per mercoledì 9 aprile 2008, alle ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente.

08A02341

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 marzo 2008.

Scioglimento del consiglio comunale di Cervino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004 sono stati eletti il consiglio comunale di Cervino (Caserta) ed il sindaco nella persona del sig. Giovanni Piscitelli;

Considerato che, in data 28 febbraio 2008, il predetto amministratore è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Cervino (Caserta) è sciolto.

Dato a Roma, addì 19 marzo 2008

Il Presidente del Senato della Repubblica nell'esercizio delle funzioni del Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 86 della Costituzione
MARINI

AMATO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Cervino (Caserta) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Giovanni Piscitelli.

Il citato amministratore, in data 28 febbraio 2008, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Cervino (Caserta).

Roma, 14 marzo 2008

Il Ministro dell'interno: AMATO

08A02202

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 17 marzo 2008.

Cambio di denominazione, variazione dei contenuti di nicotina e radiazione nella tariffa di vendita al pubblico di varie marche di tabacco lavorato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sulla importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 198, sull'adeguamento alla normativa comunitaria della disciplina concernente i monopoli del tabacco lavorato e dei fiammiferi;

Vista le legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni, concernente il sistema di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184 recante l'attuazione della direttiva 2001/37/CE in materia di lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco;

Vista la richiesta, del 24 gennaio 2008, della Manifatture Sigaro Toscano Srl per il cambio di denominazione di alcune marche di tabacco lavorato nonché l'istanza, dell'11 febbraio 2008, della British American Tobacco Italia Spa per la variazione del contenuto dichiarato di nocività di una marca di sigarette;

Considerato, inoltre, che occorre provvedere, su istanze del 6 e 10 marzo 2008 della International Tobacco Agency Srl e della Maga Team Srl, alla radiazione dalla tariffa di vendita al pubblico di varie marche di tabacco lavorato;

Decreta:

Art. 1.

La denominazione della seguenti marche di tabacco lavorato è così modificata:

Sigaretti altri:

da Toscanello Sport a Toscanelli Mini Sport;

da Toscanello M-Classic a Toscanelli Mini Classico;

da Italy 4U Distillato a Toscanelli Mini Distillato;

da Italy 4U Espresso a Toscanelli Mini Espresso.

I prodotti già fabbricati alla data del presente decreto potranno essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte.

Art. 2.

I contenuti dichiarati di nicotina della seguente marca di sigarette sono così modificati:

	mg/sigaretta nicotina da	mg/sigaretta nicotina a
MS red box	1,0	0,9

I prodotti già fabbricati alla data del presente decreto potranno essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte.

Art. 3.

Le seguenti marche di tabacco lavorato sono radiate dalla tariffa di vendita al pubblico:

Sigari naturali:

C.A.O. Corona Gorda, confezione da 4 pezzi;

C.A.O. Corona, confezione da 4 pezzi;

C.A.O. Robusto, confezione da 4 pezzi;

C.A.O. Churchill, confezione da 4 pezzi;

C.A.O. Coronas, confezione da 4 pezzi;

C.A.O. Corona Gordas, confezione da 4 pezzi;

C.A.O. Presidente, confezione da 4 pezzi;

C.A.O. Robustos, confezione da 4 pezzi.

Trinciati per sigarette:

Bounty (Tabak Mit Rum), confezione da 40 grammi.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 marzo 2008

Il direttore generale: TINO

Registrato alla Corte dei conti il 20 marzo 2008
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 1 Economia e finanze, foglio n. 373

08A02274

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 25 febbraio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Andromeda Residence» soc. coop. a r.l., in Taranto e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Vista la relazione del liquidatore in data 16 ottobre 2007 dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società «Andromeda Residence» soc. coop. a r.l., in liquidazione, con sede in Taranto (codice fiscale 80011330737) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Giovanni De Gaetanis, nato a Lecce il 20 novembre 1963 con studio in Lecce, via Leuca, n. 198 ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 25 febbraio 2008

Il Ministro: BERSANI

08A02275

DECRETO 11 marzo 2008.

Nomina del commissario straordinario della S.r.l. Romagna Ruote, in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza»;

Visto il decreto in data 25-27 febbraio 2008 con il quale il tribunale di Ferrara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto legislativo sopracitato, ha dichiarato l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. Romagna Ruote con sede in Ferrara (c.f. 01670460383 - R.E.A. n. 187538);

Visto in particolare l'art. 38 del citato decreto legislativo n. 270/1999 il quale dispone che il Ministro dell'industria nomina con decreto uno o tre commissari, entro cinque giorni dalla comunicazione del decreto che dichiara l'apertura della procedura;

Ritenuto di procedere alla nomina di un commissario straordinario;

Rilevato che, non essendo stato ancora emanato il regolamento previsto dall'art. 39 del decreto legislativo n. 270/1999 relativo alla disciplina dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei commissari giudiziali e dei commissari straordinari, trovano applicazione i requisiti per la nomina dei curatori fallimentari, giusta disposizione dell'art. 104 del decreto legislativo n. 270/1999;

Visti gli articoli 38, comma 3 e 105, comma 4, del decreto legislativo citato, in materia di pubblicità dei provvedimenti ministeriali di nomina dei commissari;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. Romagna Ruote è nominato commissario l'ing. Giovanni Bertoni, nato a Finale Emilia (Modena), il 13 gennaio 1938.

Il presente decreto è comunicato:

al tribunale di Ferrara;

alla Camera di commercio competente per l'iscrizione nel registro delle imprese;

alla regione Emilia-Romagna;

al comune di Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 marzo 2008

Il Ministro: BERSANI

08A02126

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 10 marzo 2008.

Ricostituzione della commissione provinciale presso la Direzione provinciale INPS di Venezia.

IL DIRETTORE REGIONALE DEL LAVORO DI VENEZIA

Vista la legge n. 427/1975 in materia di garanzia del salario e di disoccupazione speciale in favore dei lavoratori dell'edilizia ed affini, che all'art. 3 attribuisce la competenza della costituzione delle commissioni provinciali ai direttori delle direzioni regionali del lavoro;

Vista la circolare n. 39/92 del 19 marzo 1992 della direzione generale previdenza e assistenza sociale del Ministero del lavoro e previdenza sociale con la quale si ritiene che l'art. 1, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970 possa trovare applicazione nei confronti delle commissioni provinciali cassa integrazione ordinaria e per i lavoratori dell'edilizia ed affini di cui alla legge n. 427/1975;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 608 recante norme sul riordino degli organi collegiali dello Stato;

Considerato che i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro da nominare quali membri delle suddette commissioni devono essere designati dalle rispettive organizzazioni sindacali di categoria più rappresentative operanti nella provincia;

Considerato che per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette organizzazioni occorre prestabilire i criteri di valutazione;

Ritenuto che il requisito della rappresentanza deve desumersi in primo luogo dalla consistenza numerica dei soggetti rappresentati e dalla ampiezza e diffusione delle strutture delle singole associazioni considerate nella loro obiettività;

Considerato che unitamente alla consistenza numerica degli associati alle singole organizzazioni devono concorrere alla valutazione della rappresentatività altri elementi predeterminanti, quali la partecipazione sia alle vertenze individuali, plurime e collettive che alle trattative per il rinnovo dei contratti collettivi integrativi di lavoro, nonché il numero dei rappresentanti delle stesse inseriti negli organismi collegiali operanti nella provincia;

Considerato che dalle risultanze degli atti istruttori e dai dati forniti dalla direzione provinciale del lavoro di Venezia e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua degli indicati criteri risultano, nell'ordine, maggiormente rappresentative per i lavoratori la CGIL e la CISL e per i datori di lavoro l'Associazione costruttori edili e l'Unione provinciale artigiani-Confartigianato;

Viste le designazioni fatte dalle amministrazioni e dalle organizzazioni sindacali provinciali interessate;

Decreta:

Art. 1.

È costituita, presso la Direzione provinciale I.N.P.S. di Venezia, la commissione provinciale prevista dall'art. 3 della legge n. 427/1975, composta dai signori:

direttore *pro-tempore* della sede provinciale dell'I.N.P.S. di Venezia - Presidente o suo delegato;

dott. Monaco Michele, rappresentante della Direzione provinciale del lavoro di Venezia - membro effettivo;

dott. Scaggiante Giuseppe, rappresentante della Direzione provinciale del lavoro di Venezia - membro supplente;

in rappresentanza dei lavoratori:

sig. Caravello Alfiero, rappresentante CGIL - membro effettivo sett. ind.;

sig. Ballarin Giovanni, rappresentante CGIL - supplente sett. ind.;

sig. D'Itria Emilio, rappresentante CISL - membro effettivo sett. art.;

sig. Rosa Massimo, rappresentante CISL - supplente sett. art.;

in rappresentanza dei datori di lavoro:

sig. Michieletto Bruno, rappresentante Associazione costruttori edili - membro effettivo sett. ind.;

sig. De Lazzari Luca, rappresentante Associazione costruttori edili - membro supplente sett. ind.;

sig. Chinellato Giorgio, rappresentante Unione provinciale artigiani - membro effettivo sett .art. ;

sig. Tieghi Luciano, rappresentante Unione provinciale artigiani - membro supplente sett. art.

Art. 2.

La commissione di cui all'articolo precedente dura in carica quattro anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Venezia, 10 marzo 2008

Il direttore regionale: ORLANDI

08A02127

DECRETO 17 marzo 2008.

Sostituzione di alcuni componenti nella commissione provinciale della Direzione provinciale del lavoro di Verona.

IL DIRETTORE REGIONALE DEL LAVORO DI VENEZIA

Visto l'art. 3 della legge n. 427/1975 che prevede l'istituzione della commissione provinciale C.I.G. edilizia;

visto il proprio decreto n. 3378 del 20 dicembre 2006, con il quale è stata costituita la commissione provinciale C.I.G. edilizia della provincia di Verona;

Preso atto della nota protocollo n. 119/2008 del 10 marzo 2008, con la quale la C.G.I.L. di Verona ha trasmesso le dimissioni ed ha comunicato la sostituzione del componente supplente sig. Rossini Giuseppe con il sig. Spadavecchia Nicola;

Vista la nota protocollo n. 310/RIS. del 14 marzo 2008, con la quale il dott. Luigi Cerfogli ha comunicato i nominativi dei componenti effettivo e supplente nella commissione provinciale C.I.G. edilizia della provincia di Verona;

Decreta:

Il sig. Spadavecchia Nicola è nominato componente supplente nella commissione provinciale C.I.G. edilizia della provincia di Verona, in rappresentanza della C.G.I.L., in sostituzione del sig. Rossini Giuseppe;

Il dott. Cerfogli Luigi è nominato componente effettivo, in rappresentanza della Direzione provinciale del lavoro di Verona, in sostituzione del dott. Nicastri Giovanni (in quiescenza), e la dott.ssa Laneri Silvia è confermata componente supplente.

Venezia, 17 marzo 2008

Il direttore regionale: ORLANDI

08A02128

DECRETO 18 marzo 2008.

Costituzione della commissione provinciale presso la Direzione provinciale INPS di Rovigo, ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 164 del 1975.

IL DIRETTORE REGIONALE DEL LAVORO DI VENEZIA

Vista la legge n. 164/1975 in materia di garanzia del salario e di disoccupazione speciale in favore dei lavoratori dell'industria, che all'art. 8 attribuisce la competenza della costituzione delle commissioni provinciali ai direttori delle Direzioni regionali del lavoro;

Vista la circolare n. 39/92 del 19 marzo 1992 della Direzione generale previdenza e assistenza sociale del Ministero del lavoro e previdenza sociale con la quale si ritiene che l'art. 1, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970 possa trovare applicazione nei confronti delle commissioni provinciali cassa integrazione ordinaria e per i lavoratori dell'industria di cui alla legge n. 164/1975;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 608 recante norme sul riordino degli organi collegiali dello Stato;

Considerato che i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro da nominare quali membri delle suddette commissioni devono essere designati dalle rispettive organizzazioni sindacali di categoria più rappresentative operanti nella provincia;

Considerato che per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette organizzazioni occorre prestabilire i criteri di valutazione;

Ritenuto che il requisito della rappresentanza deve desumersi in primo luogo dalla consistenza numerica dei soggetti rappresentati e dalla ampiezza e diffusione delle strutture delle singole associazioni considerate nella loro obiettività;

Considerato che unitamente alla consistenza numerica degli associati alle singole organizzazioni devono concorrere alla valutazione della rappresentatività altri elementi predeterminanti, quali la partecipazione sia alle vertenze individuali, plurime e collettive che alle

trattative per il rinnovo dei contratti collettivi integrativi di lavoro, nonché il numero dei rappresentanti delle stesse inseriti negli organismi collegiali operanti nella provincia;

Considerato che dalle risultanze degli atti istruttori e dai dati forniti dalla Direzione provinciale del lavoro di Rovigo e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua degli indicati criteri risultano maggiormente rappresentative per i lavoratori la C.G.I.L. e per i datori di lavoro la Confindustria;

Viste le designazioni fatte dalle amministrazioni e dalle organizzazioni sindacali provinciali interessate;

Decreta:

Art. 1.

È costituita, presso la Direzione provinciale I.N.P.S. di Rovigo, la commissione provinciale prevista dall'art. 8 della legge n. 164/1975, composta dai sigg.:

direttore *pro-tempore* della Direzione provinciale del lavoro di Rovigo - presidente o suo delegato;

in rappresentanza dei lavoratori:

sig. Fabio Zampirolli, rappresentante C.G.I.L. - membro effettivo;

sig. Riccardo Bego, rappresentante C.G.I.L. - membro supplente;

in rappresentanza dei datori di lavoro:

dott. Leonardo Beccati, rappresentante Confindustria - membro effettivo;

dott. Antonio Nalin rappresentante Confindustria - membro supplente.

Partecipano alle sedute della commissione, con voto consultivo, in rappresentanza dell'I.N.P.S.:

dott.ssa Marinella Cavallari, membro effettivo;

dott.ssa Donatella Bonvento, membro supplente.

Art. 2.

La commissione di cui all'articolo precedente dura in carica quattro anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Venezia, 18 marzo 2008

Il direttore regionale: ORLANDI

08A02129

DECRETO 18 marzo 2008.

Costituzione della commissione provinciale presso la Direzione provinciale INPS di Rovigo, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 427/1975.

IL DIRETTORE REGIONALE DEL LAVORO
DI VENEZIA

Vista la legge n. 427/1975 in materia di garanzia del salario e di disoccupazione speciale in favore dei lavoratori dell'edilizia ed affini, che all'art. 3 attribuisce la competenza della costituzione delle commissioni provinciali ai direttori delle Direzioni regionali del lavoro;

Vista la circolare n. 39/92 del 19 marzo 1992 della Direzione generale previdenza e assistenza sociale del Ministero del lavoro e previdenza sociale con la quale si ritiene che l'art. 1, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970 possa trovare applicazione nei confronti delle commissioni provinciali cassa integrazione ordinaria e per i lavoratori dell'edilizia ed affini di cui alla legge n. 427/1975;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 608 recante norme sul riordino degli organi collegiali dello Stato;

Considerato che i rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro da nominare quali membri delle suddette commissioni devono essere designati dalle rispettive organizzazioni sindacali di categoria più rappresentative operanti nella provincia;

Considerato che per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle predette organizzazioni occorre prestabilire i criteri di valutazione;

Ritenuto che il requisito della rappresentanza deve desumersi in primo luogo dalla consistenza numerica dei soggetti rappresentati e dalla ampiezza e diffusione delle strutture delle singole associazioni considerate nella loro obiettività;

Considerato che unitamente alla consistenza numerica degli associati alle singole organizzazioni devono concorrere alla valutazione della rappresentatività altri elementi predeterminanti, quali la partecipazione sia alle vertenze individuali, plurime e collettive che alle trattative per il rinnovo dei contratti collettivi integrativi di lavoro, nonché il numero dei rappresentanti delle stesse inseriti negli organismi collegiali operanti nella provincia;

Considerato che dalle risultanze degli atti istruttori e dai dati forniti dalla Direzione provinciale del lavoro di Rovigo e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute alla stregua degli indicati criteri risultano, nell'ordine, maggiormente rappresentative per i lavoratori la CGIL e la CISL e per i datori di lavoro la confindustria e la CNA - Associazione provinciale di Rovigo;

Viste le designazioni fatte dalle amministrazioni e dalle organizzazioni sindacali provinciali interessate;

Decreta:

Art. 1.

È costituita, presso la Direzione provinciale I.N.P.S. di Rovigo, la commissione provinciale prevista dall'art. 3 della legge n. 427/1975, composta dai sigg.:

direttore *pro tempore* della sede provinciale dell'I.N.P.S. di Rovigo - Presidente o suo delegato;

direttore *pro tempore* rappresentante della Direzione provinciale del lavoro di Rovigo - membro effettivo;

ing. Marco Nadalini rappresentante della Direzione provinciale del lavoro di Rovigo - membro supplente;

in rappresentanza dei lavoratori:

sig.ra Martina Zaghi, rappresentante C.G.I.L. - membro effettivo sett. ind.;

sig. Mauro Baldi, rappresentante C.G.I.L. - membro supplente sett. ind.;

sig. Stefano Stocco, rappresentante C.I.S.L. - membro effettivo sett. art.;

sig. Daniele Storari, rappresentante C.I.S.L. - membro supplente sett. art.;

in rappresentanza dei datori di lavoro:

dott. Leonardo Beccati, rappresentante Confindustria - membro effettivo sett. ind.;

dott. Antonio Nalin, rappresentante Confindustria - membro supplente sett. ind.;

sig. Mauro Giovanni Tosi, rappresentante C.N.A. - membro effettivo sett. art.;

sig. Pier Giovanni Buson rappresentante C.N.A. - membro supplente sett. art.

Art. 2.

La Commissione di cui all'articolo precedente dura in carica quattro anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Venezia, 18 marzo 2008

Il direttore regionale: ORLANDI

08A02130

DECRETO 19 marzo 2008.

Sostituzione di un componente della commissione provinciale di conciliazione di Rovigo.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI ROVIGO

Visto il D.D. n. 11/04 del 25 novembre 2004 di ricostituzione della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali e plurime di lavoro di Rovigo, prevista dall'art. 410 del codice di procedura civile (legge 11 agosto 1973, n. 533 e successive modificazioni ed integrazioni);

Vista la nota con la quale la sig.ra Biancardi Nicoletta ha rassegnato le proprie dimissioni da componente supplente in seno alla commissione provinciale di conciliazione in rappresentanza della CGIL di Rovigo;

Vista la nota del 7 gennaio 2008 con la quale la CGIL di Rovigo ha designato in seno alla predetta commissione la dott.ssa Franceschi Federica quale membro supplente in rappresentanza dei lavoratori;

Decreta:

1. La dott.ssa Franceschi Federica, nata a Rovigo il 13 febbraio 1977 ed ivi residente in via Giovanni Tasso n. 12 è nominata membro supplente della commissione provinciale di conciliazione di Rovigo in sostituzione della sig.ra Biancardi Nicoletta, dimissionaria.

2. La suddetta componente durerà in carica fino al 24 novembre 2008, data di scadenza della commissione.

Il presente decreto, a norma dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000 è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Rovigo, 19 marzo 2008

Il direttore provinciale: BORTOLAN

08A02159

DECRETO 31 marzo 2008.

Differimento di efficacia del decreto 24 gennaio 2008, relativo alle comunicazioni obbligatorie dovute dagli armatori agli uffici di collocamento della Gente di mare.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 24 gennaio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 19 febbraio 2008;

Considerato che occorre consentire agli armatori e alle società di armamento l'adeguamento delle procedure informatiche;

Ritenuto, pertanto, di dover differire l'efficacia del provvedimento ad altra data;

Decreta:

Art. 1.

1. L'art. 7 del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale del 24 gennaio 2008 concernente le comunicazioni obbligatorie degli armatori e delle società di armamento è sostituito dal seguente: «Le disposizioni contenute nel presente decreto diventano efficaci dal 1° agosto 2008».

Roma, 31 marzo 2008

Il Ministro: DAMIANO

08A02291

DECRETO 1° aprile 2008.

Graduatoria per incentivi di cui all'articolo 1, comma 1156, lettera *f)* e lettera *f-bis)* della legge 27 dicembre 2006, n. 296, finalizzati all'assunzione di LSU di cui al decreto legislativo n. 81/2000 - Circolare 17 ottobre 2007, prot. n. 14/0011107.

IL DIRETTORE GENERALE
DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni recante «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Visto l'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56 recante «Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro»;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 recante «Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili, a norma dell'art. 45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144»;

Visto l'art. 1, comma 1156, lettera *f)* della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Visti gli articoli 27 e 43 della legge 29 novembre 2007, n. 222 recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, recante interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Vista la circolare prot. n. 14/0011107 del 17 ottobre 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - del 31 ottobre 2007, n. 254;

Viste le domande dei comuni pervenute ai sensi della circolare n. 14/0011107 del 17 ottobre 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - del 31 ottobre 2007, n. 254;

Considerato che questo ufficio del Ministero —quale Direzione generale competente al riguardo — ha proceduto all'istruttoria delle domande inviate dai comuni nei termini previsti dalla circolare citata;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica U.P.P.A. - Servizio programmazione assunzioni e reclutamento prot. n. DFP-0015158-28/03/2008-1.2.3.4;

Ritenuto di poter procedere all'approvazione della graduatoria delle assunzioni autorizzate ed ammesse a finanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 1156, lettere *f)* e *f-bis)* della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Decreta:

Art. 1.

Graduatoria

A norma dell'art. 1, comma 1156, lettera *f)* e lettera *f-bis)* della legge 27 dicembre 2006, n. 296, viene approvata, ai fini dell'assunzione nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, l'allegata graduatoria, distinta per regioni, che costituisce parte integrante del presente decreto, relativa alla concessione del contributo per la stabilizzazione di:

lavoratori socialmente utili di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81;

limitatamente alla regione Calabria lavoratori di pubblica utilità derivanti dal bacino di cui all'art. 3, comma 1 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280.

Art. 2.

Disciplina dei limiti di spesa

I comuni beneficiari degli incentivi previsti dovranno comunque assicurare formalmente l'osservanza del limite di spesa vigente per il personale *ex* art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006. Per le assunzioni dei lavoratori socialmente utili di cui al presente decreto, i comuni beneficiari del relativo contributo non potranno avvalersi della deroga prevista dall'art. 3, comma 121, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Art. 3.

Eventuali assunzioni in soprannumero

I comuni che procederanno ad assunzioni autorizzate in soprannumero rispetto alla dotazione organica vigente al 1° gennaio 2007, ai sensi del presente decreto, dovranno formalmente impegnarsi ad osservare l'art. 43 della legge 29 novembre 2007, n. 222 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159. Le assunzioni dovranno essere effettuate nei limiti delle dotazioni organiche vigenti alla data del 1° gennaio 2007, eccetto quelle effettuate in soprannumero che comporteranno il divieto di effettuare assunzioni di personale di qualsiasi qualifica fino al totale riassorbimento della relativa temporanea eccedenza. Eventuali vacanze presso altre qualifiche non potranno essere coperte con nuove assunzioni, fatto salvo il caso di rimodulazione della dotazione organica del comune che non comporti comunque variazione di spesa.

Art. 4.

Effetti procedurali
delle dichiarazioni sottoscritte dai sindaci

Agli effetti della presente procedura, le dichiarazioni sottoscritte dai sindaci dei comuni che hanno proposto istanza di contributo, attesa la loro rilevanza ai fini della concessione dell'incentivo, certificano, a tutti gli effetti, le situazioni in esse rappresentate.

Art. 5.

Procedura di erogazione del contributo

Per le modalità di erogazione del contributo, conformemente a quanto disposto dal paragrafo 3 della circolare prot. n. 14/0011107 del 17 ottobre 2007, entro il termine di trenta giorni, decorrente dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della graduatoria di cui all'art. 1, i comuni interessati procederanno alle assunzioni ammesse a finanziamento. Entro i successivi trenta giorni, i comuni medesimi dovranno trasmettere la documentazione relativa alle assunzioni (contratti di lavoro a tempo pieno o parziale ed indeterminato), al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale ammortizzatori sociali ed incentivi all'occupazione. A tal fine, farà fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale. La mancata presentazione della documentazione entro il termine previsto comporta decadenza dalla concessione del contributo.

A seguito della presentazione della documentazione relativa alle avvenute assunzioni e delle conseguenti cancellazioni dagli elenchi delle attività socialmente utili, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione provvederà all'erogazione dell'incentivo, pari ad € 9.296,22, per l'anno 2008.

La verifica di conformità delle assunzioni dei LSU a carico del Fondo nazionale per l'occupazione avverrà alla stregua della Banca dati dei lavoratori socialmente utili di cui al decreto legislativo n. 81/2000. Correlativamente, la verifica di conformità dei lavoratori di pubblica utilità ascrivibili al bacino di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, sarà certificata dalla regione Calabria.

Per gli anni successivi, il Ministero provvederà all'erogazione dell'incentivo previa presentazione di apposita domanda dei comuni interessati, corredata da specifica dichiarazione che i lavoratori assunti in applicazione dell'art. 1, comma 1156, lettera *f)*, della legge n. 296/2006 e successive integrazioni e modificazioni, e della presente circolare, risultino ancora nelle piante organiche dei comuni medesimi.

La domanda dovrà essere inviata entro il 30 settembre di ciascun anno al Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione - via Fornovo, 8 - Roma. A tal fine, farà fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale.

Art. 6.

Disciplina in punto di cumulabilità del contributo

In punto di cumulabilità del relativo incentivo, il contributo erogato è cumulabile con altri benefici eventualmente riconosciuti in caso di nuove assunzioni nel limite consentito dalla normativa comunitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81.

Roma, 1° aprile 2008

Il direttore generale: MANCINI

ALLEGATO

BASILICATA

		LSU	
		richiesti	ammissibili
Acerenza	Potenza	2	2
Anzi	Potenza	5	5
Balvano	Potenza	7	7
Baragiano	Potenza	1	1
Brindisi Montagna	Potenza	1	1
Calvello	Potenza	4	4
Campomaggiore	Potenza	6	6
Castelgrande	Potenza	2	2
Colobraro	Matera	1	1
Grottole	Matera	11	11
Marsicotevere	Potenza	10	10
Miglionico	Matera	3	3
Missanello	Potenza	1	1
Rotonda	Potenza	12	12
San Mauro Forte	Matera	2	2
Sasso di Castalda	Potenza	2	2
Viggiano	Potenza	8	8
	Tot.	78	**78**

CALABRIA

		LSU		LPU	
		richiesti	ammissibili	richiesti	ammissibili
Aiello Calabro	Cosenza	3	3	1	1
Aieta	Cosenza	3	3	3	3
Altilia	Cosenza	3	3		
Altomonte	Cosenza	1	1		
Amato	Catanzaro	1	1	1	1
Amendolara	Cosenza	7	7		
Andali	Catanzaro	6	6		
Antonimina	Reggio Calabria	1	1	3	3
Ardore	Reggio Calabria	3	3		
Badolato	Catanzaro	2	2		
Belmonte Calabro	Cosenza	2	2	11	11
Belsito	Cosenza	2	2	1	1
Bianchi	Cosenza	4	4		
Bianco	Reggio Calabria	5	5		
Bivongi	Reggio Calabria	1	1		
Bocchigliero	Cosenza	5	5	2	2
Bonifati	Cosenza	10	10		
Botricello	Catanzaro	2	2		
Bova Marina	Reggio Calabria	6	6	7	7
Brognaturo	Vibo Valentia	3	3	8	8
Bruzzano Zeffirio	Reggio Calabria	2	2		
Calanna	Reggio Calabria	1	1		
Calopezzati	Cosenza			7	7

Camini	Reggio Calabria			2	2
Campana	Cosenza	2	2		
Campo Calabro	Reggio Calabria	4	4	1	1
Candidoni	Reggio Calabria	2	2	3	3
Canna	Cosenza	5	5		
Canolo	Reggio Calabria	1	1	2	2
Careri	Reggio Calabria	13	13	5	5
Carfizzi	Crotone			15	15
Carlopoli	Catanzaro	6	6		
Casole Bruzio	Cosenza	2	2		
Castelsilano	Crotone	1	1		
Castiglione Cosentino	Cosenza	16	16		
Celico	Cosenza	9	9	6	6
Cerchiara di Calabria	Cosenza	3	3	3	3
Cerenzia	Crotone	7	7		
Cerva	Catanzaro	7	7	2	2
Cerzeto	Cosenza	2	2		
Ciminà	Reggio Calabria	6	6	6	6
Cirò	Crotone	1	1		
Civita	Cosenza	1	1		
Cleto	Cosenza	1	1		
Colosimi	Cosenza	6	6		
Conflenti	Catanzaro	3	2		
Cortale	Catanzaro	3	3		
Cropalati	Cosenza	2	2		
Cropani	Catanzaro			8	8
Crucoli	Crotone	5	5	9	9
Delianuova	Reggio Calabria	2	2		
Domanico	Cosenza	4	4		
Fagnano Castello	Cosenza	2	2		
Falerna	Catanzaro	13	13	4	4
Feroleto della Chiesa	Reggio Calabria	2	2		
Fiumefreddo Bruzio	Cosenza	13	13		
Frascineto	Cosenza	4	4	1	1
Galatro	Reggio Calabria	2	2		
Giffone	Reggio Calabria	5	5		
Gimigliano	Catanzaro	1	1	7	7
Gizzeria	Catanzaro	9	9		
Grimaldi	Cosenza	6	4		
Grotteria	Reggio Calabria	2	2		
Laganadi	Reggio Calabria	1	1		
Lago	Cosenza	5	5	6	6
Laino Borgo	Cosenza	2	2		
Laino Castello	Cosenza	8	8		
Lappano	Cosenza	1	1	3	3
Lattarico	Cosenza	2	2		
Limbadi	Vibo Valentia	3	3		
Longobucco	Cosenza	7	7		
Lungro	Cosenza	1	1		
Magisano	Catanzaro	3	3		
Maida	Catanzaro	6	6		
Maierato	Vibo Valentia	7	7		
Mammola	Reggio Calabria	8	8		

Mandatoriccio	Cosenza	3	3	8	8
Marano Marchesato	Cosenza			9	9
Marcedusa	Catanzaro	4	4		
Maropati	Reggio Calabria	4	4		
Martirano	Catanzaro	4	4		
Martirano Lombardo	Catanzaro	8	8		
Martone	Reggio Calabria	3	3		
Marzi	Cosenza	3	3	4	4
Melicuccà	Reggio Calabria	3	3	6	6
Melicucco	Reggio Calabria	1	1		
Melissa	Crotone	6	6	8	8
Molochio	Reggio Calabria	3	3		
Montegiordano	Cosenza	3	3		
Monterosso Calabro	Vibo Valentia	4	4		
Morano Calabro	Cosenza	8	8	5	5
Nardodipace	Vibo Valentia	20	20	6	6
Nocara	Cosenza	4	4		
Nocera Terinese	Catanzaro	6	6		
Palizzi	Reggio Calabria	4	4		
Pallagorio	Crotone	5	5	13	13
Paludi	Cosenza	8	8	7	7
Panettieri	Cosenza	2	2		
Pedace	Cosenza	12	12		
Pedivigliano	Cosenza	1	1		
Pentone	Catanzaro	3	3	3	3
Perito	Salerno	13	13		
Petronà	Catanzaro			2	2
Pianopoli	Catanzaro	2	2		
Pizzoni	Vibo Valentia	2	2		
Plataci	Cosenza	3	3		
Platania	Catanzaro	11	11		
Platì	Reggio Calabria	13	13	2	2
Portigliola	Reggio Calabria	3	3		
Riace	Reggio Calabria	2	2	3	3
Rocca Imperiale	Cosenza			3	3
Rombiolo	Vibo Valentia	6	4		
Rose	Cosenza	36	36	10	10
Roseto Capo Spulico	Cosenza	3	3		
Rota Greca	Cosenza			3	3
Rovito	Cosenza	4	4		
Samo	Reggio Calabria	2	2		
San Costantino Calabro	Vibo Valentia	1	1		
San Donato di Ninea	Cosenza	4	4	3	3
San Ferdinando	Reggio Calabria	4	4		
San Fili	Cosenza	7	4	12	12
San Giorgio Albanese	Cosenza	2	2		
San Giorgio Morgeto	Reggio Calabria	3	3		
San Mango d'Aquino	Catanzaro	8	8		
San Nicola da Crissa	Vibo Valentia	4	4	3	3
San Nicola dell'Alto	Crotone	3	3		
San Pietro Apostolo	Catanzaro	2	2		
San Pietro di Caridà	Reggio Calabria	8	8		
San Roberto	Reggio Calabria	8	8		

San Sostene	Catanzaro	1	1		
San Vincenzo La Costa	Cosenza	2	2	1	1
San Vito sullo Ionio	Catanzaro	2	2		
Santa Caterina Albanese	Cosenza	2	2	4	4
Santa Caterina dello Ionio	Catanzaro	3	2		
Santa Domenica Talao	Cosenza	1	1		
Santa Maria del Cedro	Cosenza	1	1	6	6
Santa Sofia d'Epiro	Cosenza	2	2		
Sant'Ilario dello Ionio	Reggio Calabria	2	2		
Santo Alessio in Aspromonte	Reggio Calabria	1	1	1	1
Santo Stefano di Rogliano	Cosenza	5	5	3	3
Santo Stefano in Aspromonte	Reggio Calabria	5	5		
Sant'Onofrio	Vibo Valentia	7	7		
Savelli	Crotone	8	8		
Scala Coeli	Cosenza			4	4
Scido	Reggio Calabria	4	4		
Sellia	Catanzaro	2	2		
Serra Pedace	Cosenza	1	1	1	1
Serrata	Reggio Calabria	1	1	1	1
Simeri Crichi	Catanzaro			8	8
Sinopoli	Reggio Calabria			2	2
Soveria Simeri	Catanzaro			6	6
Spezzano della Sila	Cosenza	2	2	18	18
Spezzano Piccolo	Cosenza	10	10	4	4
Spilinga	Vibo Valentia	1	1		
Staletti	Catanzaro	4	4		
Stignano	Reggio Calabria	2	2		
Taverna	Catanzaro	4	4		
Tiriolo	Catanzaro	3	3		
Trenta	Cosenza	10	10	6	6
Vallefiorita	Catanzaro	2	2	1	1
Varapodio	Reggio Calabria	1	1		
Verbicaro	Cosenza	2	2	2	2
Zagarise	Catanzaro			5	5
Zambrone	Vibo Valentia			1	1
Zumpano	Cosenza	5	5		
Zungri	Vibo Valentia	1	1	4	4
	Tot.	673	**664**	315	**315**

CAMPANIA		**LSU**	
		richiesti	ammissibili
Aiello del Sabato	Avellino	3	3
Altavilla Irpina	Avellino	6	6
Andretta	Avellino	8	8
Auletta	Salerno	1	1
Baiano	Avellino	6	6
Bellosguardo	Salerno	2	2
Bucciano	Benevento	1	1
Buonabitacolo	Salerno	14	14
Caggiano	Salerno	5	5
Calabritto	Avellino	2	2

Calvi	Benevento	1	1
Campolattaro	Benevento	1	1
Capriglia Irpina	Avellino	5	5
Casal Velino	Salerno	4	4
Castel Morrone	Caserta	6	6
Castelcivita	Salerno	1	1
Castelnuovo Cilento	Salerno	4	4
Castelvetere sul Calore	Avellino	1	1
Ceraso	Salerno	14	14
Cerreto Sannita	Benevento	13	13
Cesinali	Avellino	9	9
Chiusano di S. Domenico	Avellino	2	2
Colliano	Salerno	32	32
Comiziano	Napoli	2	2
Conca della Campania	Caserta	1	1
Controne	Salerno	1	1
Contursi Terme	Salerno	23	23
Corbara	Salerno	1	1
Corleto Monforte	Salerno	3	3
Cusano Mutri	Benevento	1	1
Domicella	Avellino	1	1
Faicchio	Benevento	3	3
Falciano del Massico	Caserta	1	1
Forchia	Benevento	3	3
Fragneto Monforte	Benevento	4	4
Frigento	Avellino	3	3
Futani	Salerno	1	1
Lacedonia	Avellino	3	3
Laurino	Salerno	4	4
Laurito	Salerno	1	1
Magliano Vetere	Salerno	1	1
Manocalzati	Avellino	4	4
Moio della Civitella	Salerno	4	4
Molinara	Benevento	2	2
Montefalcione	Avellino	6	6
Monteforte Cilento	Salerno	1	1
Morigerati	Salerno	2	2
Mugnano del Cardinale	Avellino	2	2
Novi Velia	Salerno	2	2
Nusco	Avellino	1	1
Oliveto Citra	Salerno	23	23
Orria	Salerno	4	4
Ospedaletto d'Alpinolo	Avellino	3	3
Palomonte	Salerno	13	13
Perdifumo	Salerno	2	2
Pertosa	Salerno	4	4
Pietramelara	Caserta	4	4
Pietrastornina	Avellino	4	4
Pietrelcina	Benevento	1	1
Prata di Principato Ultra	Avellino	8	8
Pratella	Caserta	4	4
Puglianello	Benevento	2	2
Quadrelle	Avellino	7	7

Roccabascerana	Avellino	1	1
Rofrano	Salerno	6	6
Rotondi	Avellino	4	4
Sacco	Salerno	1	1
Salvitelle	Salerno	1	1
San Giovanni a Piro	Salerno	2	2
San Gregorio Magno	Salerno	1	1
San Marco dei Cavoti	Benevento	4	4
San Martino Sannita	Benevento	1	1
San Martino Valle Caudina	Avellino	4	4
San Mauro La Bruca	Salerno	2	2
San Michele di Serino	Avellino	3	3
San Tammaro	Caserta	4	4
Santa Lucia di Serino	Avellino	3	3
Santa Paolina	Avellino	5	5
Sant'Angelo a Cupolo	Benevento	1	1
Sant'Angelo a Fasanella	Salerno	4	4
Sant'Angelo a Scala	Avellino	6	6
Sant'Arsenio	Salerno	1	1
Santomenna	Salerno	2	2
Sanza	Salerno	4	4
Scampitella	Avellino	3	3
Serre	Salerno	1	1
Sperone	Avellino	2	2
Stio	Salerno	2	2
Summonte	Avellino	6	6
Taurano	Avellino	2	2
Torrecuso	Benevento	3	3
Vallata	Avellino	7	7
Valva	Salerno	10	10
Vibonati	Salerno	1	1
Villanova del battista	Avellino	1	1
Vitulano	Benevento	2	2
Volturara Irpina	Avellino	6	6
	Tot.	407	**407**

LAZIO

		LSU	
		richiesti	ammissibili
Accumoli	Rieti	4	4
Agosta	Roma	2	2
Amatrice	Rieti	9	9
Arcinazzo Romano	Roma	2	2
Arsoli	Roma	3	3
Atina	Frosinone	1	1
Bassiano	Latina	4	4
Blera	Viterbo	1	1
Borbona	Rieti	3	3
Borgorose	Rieti	7	2
Borgo Velino	Rieti	1	1
Broccostella	Frosinone	2	2
Cantalice	Rieti	11	2

Camerata Nuova	Roma	1	1
Campoli Appennino	Frosinone	3	3
Casalattico	Frosinone	2	2
Casperia	Rieti	1	1
Castel di Tora	Rieti	3	3
Castel Sant'Angelo	Rieti	2	2
Castelforte	Latina	12	9
Castelliri	Frosinone	3	3
Castelnuovo di Farfa	Rieti	2	2
Cerreto Laziale	Roma	1	1
Ciciliano	Roma	2	2
Cittareale	Rieti	6	6
Collalto Sabino	Rieti	1	1
Collegiove	Rieti	2	2
Configni	Rieti	2	2
Contigliano	Rieti	1	1
Coreno Ausonio	Frosinone	5	5
Falvaterra	Frosinone	12	12
Fiamignano	Rieti	5	5
Filettino	Frosinone	3	3
Fontana Liri	Frosinone	1	1
Frasso Sabino	Rieti	2	2
Gallinaro	Frosinone	10	10
Gavignano	Roma	4	4
Giuliano di Roma	Frosinone	2	2
Gorga	Roma	5	5
Guarcino	Frosinone	3	3
Jenne	Roma	1	1
Labico	Roma	5	5
Labro	Rieti	1	1
Latera	Viterbo	3	3
Lenola	Latina	7	7
Maenza	Latina	4	4
Magliano Sabina	Rieti	2	2
Micigliano	Rieti	2	2
Mompeo	Rieti	2	2
Montasola	Rieti	3	3
Montebuono	Rieti	1	1
Montelanico	Roma	2	2
Montopoli Sabina	Rieti	4	4
Morolo	Frosinone	17	17
Morro Reatino	Rieti	1	1
Nespolo	Rieti	2	2
Norma	Latina	12	12
Onano	Viterbo	5	5
Oriolo Romano	Viterbo	2	2
Orvino	Rieti	2	2
Pescorocchiano	Rieti	6	6
Pescosolido	Frosinone	1	1
Petrella Salto	Rieti	1	1
Picinisco	Frosinone	2	2
Pico	Frosinone	5	5
Piglio	Frosinone	3	3

Pofi	Frosinone	18	18
Poggio Bustone	Rieti	4	4
Poggio Catino	Rieti	2	2
Poggio Moiano	Rieti	2	2
Poggio Nativo	Rieti	3	3
Posta	Rieti	2	2
Pozzaglia Sabina	Rieti	1	1
Prossedi	Latina	1	1
Rivodutri	Rieti	4	4
Roccagorga	Latina	1	1
Roccantica	Rieti	4	4
Roccasecca dei Volsci	Latina	1	1
Roviano	Roma	1	1
Salisano	Rieti	3	3
San Biagio Saracinisco	Frosinone	3	3
San Donato val Comino	Frosinone	7	7
San Giovanni Incarico	Frosinone	13	13
San Vito Romano	Roma	2	2
Sant'Angelo Romano	Roma	2	2
Scandriglia	Rieti	4	4
Selci	Rieti	2	2
Serrone	Frosinone	1	1
Strangolagalli	Frosinone	1	1
Supino	Frosinone	29	29
Tarano	Rieti	2	2
Terelle	Frosinone	1	1
Toffia	Rieti	2	2
Torri in Sabina	Rieti	2	2
Torrita Tiberina	Roma	2	2
Trevi nel Lazio	Frosinone	1	1
Turania	Rieti	1	1
Vallecorsa	Frosinone	3	3
Vallerotonda	Frosinone	4	4
Varco Sabino	Rieti	4	4
Vicalvi	Frosinone	2	2
Villa Santa Lucia	Frosinone	2	2
Villa Santo Stefano	Frosinone	32	32
Viticuso	Frosinone	1	1
Vivaro Romano	Roma	2	2

	Tot.	414	**397**

MOLISE		**LSU**	
		richiesti	ammissibili
Acquaviva d'Isernia	Isernia	1	1
Cantalupo nel Sannio	Isernia	2	2
Capracotta	Isernia	2	2
Carovilli	Isernia	1	1
Castel San Vincenzo	Isernia	1	1
Castelpetroso	Isernia	4	4
Chiauci	Isernia	1	1
Civitanova del Sannio	Isernia	3	3

Conca Casale	Isernia	1	1
Forlì del Sannio	Isernia	2	2
Fornelli	Isernia	1	1
Macchia d'Isernia	Isernia	1	1
Macchia Godena	Isernia	2	2
Miranda	Isernia	10	10
Montaquila	Isernia	1	1
Monteroduni	Isernia	3	3
Pettoranello di Molise	Isernia	5	5
Roccamandolfi	Isernia	2	2
San Pietro Avellana	Isernia	4	4
Sessano del Molise	Isernia	5	5
Toro	Campobasso	1	1
Vastogirardi	Isernia	1	1
	Tot.	54	**54**

PUGLIA

		LSU	
		richiesti	ammissibili
Accadia	Foggia	5	5
Biccari	Foggia	3	3
Botrugno	Lecce	3	3
Cannole	Lecce	11	11
Carpignano Salentino	Lecce	2	2
Casalvecchio di Puglia	Foggia	1	1
Castelluccio dei Sauri	Foggia	2	2
Faggiano	Taranto	1	1
Miggiano	Lecce	8	8
Montesano Salentino	Lecce	2	2
Palmariggi	Lecce	4	4
Roseto Valfortore	Foggia	2	2
Sanarica	Lecce	2	2
Seclì	Lecce	4	4
Spongalo	Lecce	2	2
	Tot.	52	**52**

SICILIA

		LSU	
		richiesti	ammissibili
Caltavuturo	Palermo	7	7
Catenanuova	Enna	1	1
Ferla	Siracusa	13	13
Ficarra	Messina	1	1
Piraino	Messina	9	9
Roccalumera	Messina	7	7
Sinagra	Messina	3	3
Torrenova	Messina	1	1
Villafrati	Palermo	7	7
	Tot.	49	**49**

SARDEGNA

		LSU	
		richiesti	ammissibili
Aidomaggiore	Oristano	1	1
Barumini	Medio Campidano	1	1
Donori	Cagliari	1	1
Las Plassas	Medio Campidano	1	1
Masainas	Carbonia-Iglesias	1	1
Monastir	Cagliari	5	5
Monti	Olbia Tempio	2	2
Musei	Carbonia-Iglesias	1	1
Narcao	Carbonia-Iglesias	2	2
Pabillonis	Medio Campidano	3	3
Piscinas	Carbonia-Iglesias	2	2
Santa Lucia del Mela	Messina	3	3
Santadi	Carbonia-Iglesias	1	1
Sardara	Medio Campidano	5	5
Segariu	Medio Campidano	2	2
Teulada	Cagliari	3	3
Triei	Ogliastra	1	1
Usini	Sassari	1	1
Villanova Monteleone	Sassari	1	1
	Tot.	37	**37**

08A02262

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DECRETO 7 marzo 2008.

Approvazione della deliberazione di ingresso di soggetti privati nella Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari.

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato ed in particolare l'art. 6, comma 1, lettere *b)* e *c)*, e l'art. 8;

Visto il decreto-legge 24 novembre 2000, n. 345, recante disposizioni urgenti in tema di fondazioni lirico-sinfoniche, come convertito in legge 26 gennaio 2001, n. 6;

Vista la legge 11 novembre 2003, n. 310, con la quale è stata costituita la Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari;

Visto il decreto-legge 22 marzo 2004, n. 72, come convertito in legge 21 maggio 2004, n. 128, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, come convertito in legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 3-*ter*;

Visto l'art. 4, comma 1, del decreto ministeriale 29 novembre 2007;

Visto lo statuto della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari;

Vista la deliberazione del 24 settembre 2007 del consiglio di amministrazione della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, recante indicazione della Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di Bari quale socio fondatore, partecipante

alla costituzione del patrimonio per l'anno 2007 ed al finanziamento della gestione per gli anni 2008-2009, nonché il piano economico finanziario triennale;

Accertato che si è verificata la condizione posta dall'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, come sostituito dall'art. 2 della legge 21 maggio 2004, n. 128, e modificato dall'art. 3-*ter* della legge 31 marzo 2005, n. 43;

Considerato che il comune di Bari e la regione Puglia non hanno fatto pervenire osservazioni;

Vista la nota n. 0004716 del 18 gennaio 2008, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, valutati approfonditamente gli equilibri rappresentati nel piano economico-finanziario nel triennio 2007/2009, comunica il proprio avviso non ostativo all'approvazione di che trattasi;

Ritenuto pertanto di approvare, ai sensi di legge, la deliberazione del 24 settembre 2007 del consiglio di amministrazione della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari;

Decreta:

È approvata la deliberazione del 24 settembre 2007 del consiglio di amministrazione della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, relativa alla partecipazione della Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Bari quale socio fondatore alla gestione della Fondazione medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 marzo 2008

Il Ministro per i beni e le attività culturali
RUTELLI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOA SCHIOPPA

08A02225

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO 14 marzo 2008.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento del Servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Piacenza.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con il quale dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, e che prevede, tra l'altro, che il periodo di mancato o irregolare funzionamento di singoli uffici finanziari è accertato con decreto del direttore del competente ufficio di vertice dell'agenzia fiscale interessata;

Visto l'art. 6 del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, che stabilisce che le strutture di vertice dell'Agenzia sono, tra l'altro, le direzioni regionali;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 del 26 febbraio 2003 con la quale l'Agenzia del territorio ha attivato le direzioni regionali a decorrere dal 1° marzo 2003, definendo le strutture di vertice tra cui la presente direzione;

Vista la nota n. 1466 del 6 marzo 2008 del direttore dell'ufficio provinciale dell'Agenzia del territorio di Piacenza, con la quale è stato comunicato il parziale funzionamento dei servizi catastali in data 5 marzo 2008 dalle ore 8,30 alle ore 10,30;

Accertato che il mancato funzionamento, è dipeso da un'assemblea sindacale indetta dalla sigla sindacale RdB - Cub, evento non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'ufficio;

Visto il benestare n. 2/08 (prot. n. 159) dell'Ufficio del garante del contribuente sul mancato funzionamento dell'ufficio provinciale di Parma;

Determina:

È accertato il parziale funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare dell'ufficio provinciale di Piacenza nella giornata del 5 marzo 2008 dalle ore 8,30 alle ore 10,30.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 14 marzo 2008

Il direttore regionale: CESÀRO

08A02224

DETERMINAZIONE 20 marzo 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento del Servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Asti.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER IL PIEMONTE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norma per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente in essere nel Dipartimento del territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il garante del contribuente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Accertato che l'irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi a causa della migrazione a sistema WEB del sistema informativo dei servizi di pubblicità immobiliare;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'ufficio;

Visto il parere favorevole dell'ufficio del garante del contribuente espresso con nota prot. n. 262/08 del 6 marzo 2008;

Determina:

È accertato il periodo di mancato funzionamento del sottoindicato ufficio come segue: i giorni 3 e 4 marzo 2008 - Regione Piemonte: Ufficio provinciale di Asti - Servizio di pubblicità immobiliare.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 20 marzo 2008

Il direttore regionale: ORSINI

08A02164

DETERMINAZIONE 20 marzo 2008.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dei Servizi di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Biella.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER IL PIEMONTE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norma per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente in essere nel Dipartimento del territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il garante del contribuente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la nota inviata dall'Ufficio provinciale di Biella in data 5 marzo 2008, prot. n. 1459/08, con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di irregolare funzionamento del Servizio di pubblicità immobiliare di Biella;

Accertato che l'irregolare funzionamento del citato ufficio è da attribuirsi a causa di un guasto elettrico alla sala CED;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'ufficio;

Visto il parere favorevole dell'ufficio del garante del contribuente espresso con nota prot. n. 261/08 del 6 marzo 2008;

Determina:

È accertato il periodo di mancato funzionamento del sottoindicato ufficio come segue: il giorno 5 marzo 2008 - Regione Piemonte: Ufficio provinciale di Biella - Servizio di pubblicità immobiliare.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 20 marzo 2008

Il direttore regionale: ORSINI

08A02163

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 27 marzo 2008

Dollaro USA	1,5786
Yen	157,53
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,383
Corona danese	7,4588
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,78290
Fiorino ungherese	256,05
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6966
Zloty polacco	3,5256
Nuovo leu romeno	3,7165
Corona svedese	9,3937
Corona slovacca	32,556
Franco svizzero	1,5688
Corona islandese	118,52
Corona norvegese	8,0170
Kuna croata	7,2586
Rublo russo	37,0850
Nuova lira turca	2,0004
Dollaro australiano	1,7088
Real brasiliano	2,7275
Dollaro canadese	1,6085
Yuan cinese	11,0668
Dollaro di Hong Kong	12,2837
Rupia indonesiana	14523,12
Won sudcoreano	1558,47
Peso messicano	16,8760
Ringgit malese	5,0665
Dollaro neozelandese	1,9590
Peso filippino	66,017
Dollaro di Singapore	2,1790
Baht tailandese	49,544
Rand sudafricano	12,6095

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

Cambi del giorno 28 marzo 2008

Dollaro USA	1,5796
Yen	157,86
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,250
Corona danese	7,4568
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,79080
Fiorino ungherese	257,73
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6979
Zloty polacco	3,5224
Nuovo leu romeno	3,7212
Corona svedese	9,3769
Corona slovacca	32,612
Franco svizzero	1,5735
Corona islandese	122,80
Corona norvegese	8,0475
Kuna croata	7,2733
Rublo russo	37,0970
Nuova lira turca	2,0437
Dollaro australiano	1,7171
Real brasiliano	2,7551
Dollaro canadese	1,6080
Yuan cinese	11,0762
Dollaro di Hong Kong	12,2929
Rupia indonesiana	14540,22
Won sudcoreano	1570,91
Peso messicano	16,9050
Ringgit malese	5,0508
Dollaro neozelandese	1,9677
Peso filippino	65,964
Dollaro di Singapore	2,1790
Baht tailandese	49,667
Rand sudafricano	12,7671

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

Cambi del giorno 31 marzo 2008

Dollaro USA	1,5812
Yen	157,37
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,335
Corona danese	7,4568
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,79580
Fiorino ungherese	259,43
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6982
Zloty polacco	3,5220
Nuovo leu romeno	3,7268
Corona svedese	9,3970
Corona slovacca	32,582
Franco svizzero	1,5738
Corona islandese	119,58
Corona norvegese	8,0510
Kuna croata	7,2690
Rublo russo	37,1130
Nuova lira turca	2,0675
Dollaro australiano	1,7334
Real brasiliano	2,7554
Dollaro canadese	1,6226
Yuan cinese	11,0874
Dollaro di Hong Kong	12,3075
Rupia indonesiana	14570,76
Won sudcoreano	1566,97
Peso messicano	16,8983
Ringgit malese	5,0575
Dollaro neozelandese	2,0079
Peso filippino	65,715
Dollaro di Singapore	2,1819
Baht tailandese	49,784
Rand sudafricano	12,8118

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

08A02292

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Annullamento di alcuni biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea

I biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea di seguito indicati vengono annullati perché oggetto di furto e non daranno diritto al possessore di reclamare l'eventuale premio:

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "AFFARI TUOI"

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
721071	000	99
693106	000	99
693107	000	99
693108	000	99
721221	000	99
721222	000	99

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "DADO MATTO"

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
2555663	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "BATTI IL BANCO"

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
2455916	000	149
2456615	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "OROSCOPO"

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
254793	000	149
254794	000	149
249563	000	149
249564	000	149
249994	000	149
249995	000	149
249272	000	149
249273	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "MILIARDARIO"

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
525457	000	59
525458	000	59
525459	000	59
525460	000	59
525461	000	59
480537	000	59
480538	000	59
480539	000	59
480540	000	59
480568	000	59
480569	000	59
480570	000	59
480571	000	59
506255	000	59
506256	000	59
506257	000	59
506264	000	59
506265	000	59
506266	000	59
506267	000	59
506268	000	59
506269	000	59
506270	000	59

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "STELLA STELLINA"

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
1220436	000	99

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "LA GALLINA DALLE UOVA D'ORO"

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
1451230	000	99
1446203	000	99
1446204	000	99
1446205	000	99

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "SETTE E MEZZO"

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
4240275	000	299
4240276	000	299
4230760	000	299
4230092	000	299

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"PORTAFORTUNA"

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
2402406	000	299
2759802	000	299
2760482	000	299

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"MEGA MILIARDARIO"

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
8631364	000	29
8631365	000	29
8631366	000	29
8631367	000	29
8626559	000	29
8626560	000	29
8626561	000	29
8627023	000	29
8627031	000	29
8627032	000	29
8627033	000	29
8627413	000	29
8627414	000	29
8627415	000	29
8627416	000	29
8627417	000	29
8627418	000	29

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"COLPO VINCENTE"

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
1253755	000	29
1253760	000	29
1226523	000	29
1226536	000	29
1226537	000	29
1228698	000	29
1228699	000	29
1228728	000	29
1228729	000	29
1228730	000	29

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"MILIONI DI MILIONI"

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
742133	000	59
742558	000	59
742559	000	59
742560	000	59
742561	000	59

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"TUFFATI NELL'ORO"

blocchetto	biglietti	
numero	dal	al
634479	000	149
634480	000	149

08A02290

MINISTERO DELLA SALUTE

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Oxifarm»

Provvedimento n. 32 del 21 febbraio 2008

Medicinale veterinario: OXIFARM.

Confezioni: Sacchi da 25 kg - A.I.C. n. 102641026.

Titolare A.I.C.: Ditta Sintofarm S.p.a., con sede e domicilio fiscale in via Togliatti, 5 - 42016 Guastalla (Reggio Emilia).

Codice fiscale n. 00273680355.

Oggetto del provvedimento: decreto ministeriale 4 marzo 2005 (Revisione dei medicinali per uso veterinario). Modifica stampati - tempi di attesa.

Si comunica che, a seguito del processo di revisione, per il medicinale veterinario in oggetto vengono fissati i seguenti tempi di attesa:

suini: 14 giorni;

pesci: 37 giorni.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro sessanta giorni.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A02196

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Uniciclina 200»

Provvedimento n. 35 del 21 febbraio 2008

Medicinale veterinario UNICICLINA 200.

Confezioni: Sacchi da 25 kg, A.I.C. n. 102782012;

Titolare A.I.C.: Ditta Unione Commerciale Lombarda S.p.a., con sede e domicilio fiscale in via G. Di Vittorio, 36 - 25125 Brescia.

Codice fiscale n. 00807120159;

Oggetto del provvedimento: decreto ministeriale 4 marzo 2005 (Revisione dei medicinali per uso veterinario). Modifica stampati - tempo di attesa.

Si comunica che, a seguito del processo di revisione, per il medicinale veterinario in oggetto viene fissato il seguente tempo di attesa:

suini: 14 giorni.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro sessanta giorni.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A02197

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Ampixil iniettabile»

Provvedimento n. 37 del 21 febbraio 2008

Medicinale veterinario AMPIXIL iniettabile.

Confezioni:

flacone polvere per soluzione iniettabile (20 g) + flacone acqua per preparazioni iniettabili (ml 100) - A.I.C. n. 102413010;

flacone polvere per soluzione iniettabile (100 g) - A.I.C. n. 102413022.

Titolare A.I.C.: IZO S.p.a. con sede e domicilio fiscale in via A. Bianchi, 9 - 25124 Brescia.

Codice fiscale n. 01125080372.

Oggetto del provvedimento: decreto ministeriale 4 marzo 2005 (Revisione dei medicinali per uso veterinario). Modifica stampati - tempi di attesa.

Si comunica che, a seguito del processo di revisione, per il medicinale veterinario in oggetto vengono fissati i seguenti tempi di attesa:

bovini (carne): 9 giorni;

suini: 9 giorni;

bovini (latte): 72 ore/6 mungiture (per le bovine da latte eliminazione vie di somministrazione sottocutanea, intraperitoneale ed endotracheale.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro sessanta giorni.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A02198

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Vetamplius mucosol»

Provvedimento n. 66 del 14 marzo 2008

Medicinale veterinario VETAMPLIUS MUCOSOL.

Confezioni:

flacone polvere (ampicillina) 4 g + flacone solvente (bromexina) 20 ml - A.I.C. n. 101786034;

flacone polvere (ampicillina) 10 g + flacone solvente (bromexina) 50 ml - A.I.C. n. 101786022;

flacone polvere (ampicillina) 100 g + flacone solvente (bromexina) 500 ml - A.I.C. n. 101786010.

Titolare A.I.C.: Fatro S.p.a. con sede e domicilio fiscale in via Emilia, 285 - Ozzano Emilia (Bologna).

Codice fiscale n. 01125080372.

Oggetto del provvedimento: decreto ministeriale 4 marzo 2005 (Revisione dei medicinali per uso veterinario). Modifica stampati - tempi di attesa.

Si comunica che, a seguito del processo di revisione, per il medicinale veterinario in oggetto vengono fissati i seguenti tempi di attesa:

bovini (carne): 3 giorni;

suini: 14 giorni;

broiler: 11 giorni;

equini: non pertinente. Il prodotto non deve essere somministrato ad equidi allevati a scopo alimentare. Per equidi non destinati alla macellazione per il consumo umano.

Viene altresì revocata l'autorizzazione all'impiego sulla specie caprina.

L'adeguamento degli stampati delle confezioni in commercio deve essere effettuato entro sessanta giorni.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A02199

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Neo spray caf»

Provvedimento n. 67 del 14 marzo 2008

Medicinale veterinario NEO SPRAY CAF.

Confezioni: Bombola aerosol spray multidose da 200 ml A.I.C. n. 100357019;

Titolare A.I.C.: Intervet Productions S.r.l. con sede e domicilio fiscale in via Nettunense, km 20,300 - Aprilia (Latina);

Codice fiscale n. 02059910592.

Oggetto del provvedimento: decreto ministeriale 4 marzo 2005 (Revisione dei medicinali per uso veterinario). Modifica stampati - tempi di attesa.

Si comunica che, a seguito del processo di revisione, per il medicinale veterinario in oggetto vengono fissati i seguenti tempi di attesa:

bovini (carne): zero giorni;

bovini (latte): zero giorni;

ovini (carne): zero giorni;

ovini (latte): zero giorni;

suini: zero giorni.

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla scadenza.

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A02200

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Lincospectin»

Provvedimenti nn. 61-62 del 14 marzo 2008

Specialità medicinale per uso veterinario LINCOSPECTIN, nelle confezioni:

polvere solubile/confezione da 150 g - A.I.C. n. 100237015;

polvere solubile/confezione da 1500 g - A.I.C. n. 100237027;

polvere solubile/confezione da 4500 g - A.I.C. n. 100237080.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Borgo San Michele (Latina) - s.s. 156, km 50 - codice fiscale n. 06954380157.

Variazione tipo IB: sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per parte o per tutto il processo produttivo del prodotto finito ad eccezione del rilascio lotti.

Variazione tipo IA: sostituzione o aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti. Escluso il controllo dei lotti.

È autorizzata la variazione Tipo IB della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto concernente l'aggiunta di un sito produttivo per tutte le fasi produttive del prodotto finito (ad eccezione del rilascio lotti) e, precisamente:

Pfizer Suzhou Animal Health Products Company Limited o. 180 Zhu Road, New District Suzhou 215011 (Cina).

È autorizzata la variazione tipo IA della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto concernente l'aggiunta di un sito produttivo responsabile del rilascio dei lotti del prodotto finito fabbricato esclusivamente presso il sito produttivo Pfizer Suzhou Animal Health Products Company Limited (Cina) e, precisamente:

Pfizer Service Company bvba, Hoge Wei 10, 1930 Zaventem (Belgio).

Si precisa altresì che il controllo dei lotti fabbricati presso il sito produttivo suddetto verrà effettuato presso il sito già autorizzato: Pfizer Limited, Ramsgate Road, Sandwich, Kent (UK).

I lotti già prodotti possono rimanere in commercio fino alla data di scadenza posta in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

08A02201

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU1-081) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA EGAFNET.IT	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LA LIBRERIA COMMISSIONARIA	Via S. Gregorietti, 6	091	6859904	6859904
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 0 8 0 4 0 5 *

€ 1,00